

23 Gennaio 1948

PRESIDENZA GENERALE I.C.I.
N. 20489
Posiz. sm
Data 23-1-48

Sm/Gav/gal

Roma

Reverendo Monsignore,

il suggerito reclamo alla Presidenza del Consiglio per una revisione in appello del film LO SCONOSCIUTO DI SAN MARINO che attualmente si proietta nei cinematografi romani, è possibile in base all'art.14 della legge 16 Maggio 1947 n.379 (Gazz.Uff.30/5/1947 n.122)il quale dispone che:

"Il nulla osta per la proiezione in pubblico dei films e per l'esportazione è concesso dall'ufficio centrale per la cinematografia, previa revisione dei films stessi da parte di speciali Commissioni di primo e secondo grado, secondo le norme del regolamento annesso al regio decreto 24 settembre 1923, n.3287."

Ora l'art.14 del regolamento del 24/9/1923 così suona:

"Il Ministero può in qualunque momento, sia di propria iniziativa, sia a seguito di reclamo di autorità, di Enti pubblici, di privati o ad istanza di rappresentanze diplomatiche, richiamare le pellicole, anche se munite di nulla osta, ed ordinarne una revisione straordinaria innanzi alla Commissione di appello."

Inoltre, per il disposto dell'art.366 del Regolamento di P.S. 6 maggio 1940 n.635, "rimangono in vigore le disposizioni degli articoli 135 e seguenti del Regolamento approvato con R.Decreto 21 gennaio 1929 n.62. concernenti la materia della revisione cinematografica ed il nulla osta per la proiezione in pubblico delle pellicole..."

Ora l'art.147 del citato Regolamento di P.S. del 1929, ripete sostanzialmente il testo del citato Regolamento del 24/9/1923.

La critica dei giornali al film in oggetto può dirsi unanime nel deplorarlo sia sul piano artistico che morale. Si vedano ad esempio:

MESSAGGERO (22/1/48) - L'ORA D'ITALIA(22/1/48)- LA REPUBBLICA 23/148- ma soprattutto: ITALIA NUOVA (22/148)- UNITA' (22/1/48)-il quale, con il GIORNALE D'ITALIA (23/1/48) rileva anche il clamoroso dissenso del pubblico

Da rilevare ancora (vedi MOMENTO SERA 18/1/48) che la pubblicità scandalistica del film documenta come i suoi responsabili avessero coscienza della gravità degli eccessi ivi contenuti.

Le sarò molto grato se vorrà cortesemente tenermi informato del seguito che il C.C.C. crederà di dare alla mia raccomandazione.

Con i più cordiali auguri e saluti.

(Gino Gavuzzo)

Rev.mo Mons. ALBINO GALLETTO
Consulente Eccl. dell'Ente dello Spettacolo
ROMA
10, Via della Conciliazione